

Orangina nel bioPET

Suntory presenta in Europa i primi prototipi di bottiglia interamente in PET biobased grazie alla partnership con la statunitense Anellotech.

3 dicembre 2021 08:45



La bottiglia in PET interamente da fonti rinnovabili per ora è solo un prototipo - e nemmeno il primo -, ma potrebbe arrivare sugli scaffali dei supermercati nell'arco di qualche anno, anche se non è stata annunciata una data precisa.

I primi esemplari in bioPET presentati in Europa dalla giapponese Suntory Group sono marchiati Orangina, la popolare bevanda dal gusto di arancia e limone, e Suntory Tennensui, marchio di acqua minerale distribuito in Giappone.

Sebbene siano già in commercio bottiglie parzialmente biobased - nella componente del PET afferente al glicole monoetilenico (30%) -, nelle bottiglie presentate da Suntory anche l'acido tereftalico purificato (PTA) viene prodotto con materie prime rinnovabili, via bioparaxilene sintetizzato dalla statunitense Anellotech presso l'impianto pilota di catalisi termica (TCat-8) in funzione a Silsbee, in Texas ([leggi articolo](#)).